

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000, non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ed esente dall'imposta di bollo ex art.37 D.P.R. 445/2000) ai fini della dimostrazione del **requisito di onorabilità** ⁽¹⁾ – previsto dall'art.6, paragrafo 2, Regolamento (CE) n. 1071/2009 e dall'art. 6 del Decreto dirigenziale del capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del 25/11/2011 – n. 291.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. (____) il _____ residente a _____

Prov. (____) in Via/Piazza _____ n° _____

Documento di riconoscimento _____
(tipologia ed estremi) (autorità che ha rilasciato il doc.) (data del rilascio)

consapevole della responsabilità penale, prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione della sussistenza del requisito di onorabilità di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1071/2009 inerente l'accesso alla professione di trasportatore su strada

DICHIARA

1. di essere legale rappresentante dell'Impresa

_____ (denominazione impresa)

_____ (partita IVA) ⁽²⁾

2. e/o di essere, con riferimento all'impresa sopra indicata:

- Amministratore unico per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il caso delle società di persone, per ogni altro tipo di ente;
- Membro del consiglio di amministrazione per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il caso delle società di persone, per ogni altro tipo di ente;
- Socio illimitatamente responsabile per le società di persone;
- Titolare dell'Impresa individuale o familiare;
- collaboratore dell'impresa familiare;

3. di essere in possesso del requisito di onorabilità di cui all'art. 6 del regolamento (CE) 1071/2009, in quanto, ai sensi dell'art. 6, co. 2, DD n. 291/11:

- a. di non essere stata/o dichiarata/o delinquente abituale, professionale o per tendenza, oppure non è stata/o sottoposta/o a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;
- b. non è stata/o sottoposta/o, con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'art. 19, co. 1, numeri 2 e 4 del codice penale;
- c. non ha riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;

- d. non ha riportato, con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al capo I del titolo II o ai capi II e III del titolo VII del libro secondo del Codice Penale o per uno dei delitti di cui agli articoli 416, 416-bis, 513-bis, 589 comma 2, 624, 628, 629, 630, 640, 641, 644, 648, 648-bis e 648-ter del Codice Penale o per uno dei delitti di cui all'art. 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75 o per uno dei delitti di cui alla legge 2 ottobre 1967, n. 895 o per uno dei delitti di cui agli art. 73, comma 1 e 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309 o per il delitto di cui all'articolo 189, comma 6 e 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 o per uno dei delitti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- e. per fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto non ha riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'art. 282 del DPR 23 gennaio 1973, n. 43; per il delitto di cui all'art. 18, comma 3 della legge 18 aprile 1975, n. 110; per la contravvenzione di cui all'art. 186, comma 2, anche in combinato disposto con l'art. 187, comma 4, del decreto legislativo 285/1992;
- f. per fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto, non ha subito l'applicazione, in via definitiva, della sanzione amministrativa di cui all'art. 26 della legge 298/1974, o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione, ovvero per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, non ha subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o non è stato effettuato nei suoi confronti l'accertamento di cui all'art. 167, comma 10 del decreto legislativo n. 285 del 1992;
- g. per fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto, non ha subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazioni degli obblighi sussistenti in materia previdenziale ed assistenziale;
- h. non è stata/o dichiarata/o fallita/o, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli articoli 142 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- i. che l'impresa è iscritta nei ruoli delle imposte sui redditi delle persone fisiche o giuridiche relativamente al reddito d'impresa, o ha presentato la dichiarazione relativamente e tale reddito.

Si impegna a comunicare tempestivamente, entro 30 giorni al massimo all'Area Mobilità e Sicurezza Stradale, eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Data

Firma (*)

.....

(*) datate e firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione

(1) In base al tipo di impresa il requisito dell'onorabilità deve essere posseduto da:

- Titolare impresa individuale o familiare e dai collaboratori dell'impresa familiare;
- Tutti i soci indistintamente per le S.n.c.;
- Tutti i soci accomandatari per le S.a.s. e le S.p.a.;
- Tutti i soci amministratori per ogni altro tipo di società ivi comprese le cooperative;
- Direttore tecnico;
- Eventuale preposto all'impresa o ad un ramo di essa.

(2) se ditta individuale: inserire il codice fiscale

N.B.

A) Trattamento dei dati personali.

Ai sensi degli artt. 13 e 22, Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali e quelli giudiziari forniti dal dichiarante della presente autocertificazione sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini dell'autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada, prevista dal Regolamento (CE) n. 1071/2009.

B) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

C) L'Amministrazione Provinciale si riserva di effettuare il controllo ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte e prodotte dagli interessati.